

DI*s*  
*equilibre*

# Vite binarie

*Dove il destino ci porta*

IDEATO ED INTERPRETATO DA

STEFANO  
DATTRINO

AURORA  
DARIO

DIRETTO DA

WILFRIED BERNARD





## SINOSI

Cosa succederebbe se il mondo frenetico a cui siamo abituati, che ci spinge a correre costantemente da una parte all'altra, si fermasse?

In una stazione ferroviaria l'orologio sembra andare ad un ritmo tutto suo, creando una bolla atemporale, fatta di sguardi, gesti e poesia, nella quale ogni piccolo dettaglio apre un mondo di possibilità. Due sconosciuti si incontrano casualmente e condividono la stessa panchina. I loro silenzi si intrecciano, i loro corpi parlano laddove le parole falliscono. Tra situazioni comiche, drammatiche e surreali, con acrobazie e delicati equilibri, i due vivranno il viaggio più statico della storia.





## NOTE DI REGIA

La sfida era quella di creare uno spettacolo con diverse influenze, acrobatica, circo e danza, attingendo ai nostri background. Il desiderio era quello di non starcene seduti comodi, ma di scomodare diversi stili per trovarne uno tutto nostro.

L'abbiamo fatto raccontando la storia di due sconosciuti, con due vite separate, come i binari di un treno. Li abbiamo messi seduti ad aspettare.

Forse anche noi aspettavamo di avere l'idea giusta.

Ma il punto è proprio questo. Siamo spinti a pensare che siano sempre i treni presi a cambiarci la vita, ad essere un punto di svolta, un'epifania. Il treno è per eccellenza la metafora dell'occasione, che passa una volta sola, e non va sprecata.

E se invece questa occasione la perdiamo? Se il treno non arriva, e ci costringe ad aspettare a tal punto che quello che stavamo aspettando perde importanza? Se spostiamo il focus dal nostro treno che schizza via alla velocità della luce, e invece guardiamo due buffi sconosciuti che cercano in tutti i modi di ingannare l'attesa?

Si annoiano, leggono, suonano, si addormentano, tutto su quell'unica panchina che li spingerà a conoscersi.

Ben presto ci siamo accorti che la parola era superflua, sembrava quasi rovinare quel micro mondo fatto solo di timidi sguardi. Abbiamo lasciato parlare solo il corpo.

E alla fine forse, lì, fermi in quella stazione, senza mai prendere nessun treno, hanno vissuto il miglior viaggio della loro vita.

## CAST



### ATTORE, IDEATORE

Stefano Datrino attore e performer, si diploma all'accademia teatrale 'CTC – Casa del teatro e del cinema', per poi approdare al circo teatro, diplomandosi all'accademia professionale 'Materiaviva'. Inoltre si specializza in acrobatica aerea, clownerie e in giocoleria. È attualmente attore, performer circense e regista in diverse produzioni teatrali. Ha lavorato con diversi registi quali Claudio Insegno, Marco Simeoli, Rossana Casale e molti altri. Ha partecipato ad una tournée Italiana con lo spettacolo "Relazioni pericolose con Corinne Clery. Dal 2019 con il suo spettacolo di circo-teatro 'lo pe davvero', gira per l'Italia partecipando a festival di arte di strada.

### ATTRICE, IDEATRICE

Aurora Dario attrice e performer, viene dal mondo dell'acrobatica si diploma all'accademia teatrale di Roma 'Sofia Amendolea'. Ha studiato il metodo Lecoq con Pierre-Yves Massip e Sara Mangano. Inoltre partecipa a diversi festival internazionali con lo spettacolo 'Soft Rains', regia di Paolo Alessandri. Attualmente lavora come attrice per diverse produzioni teatrali e come performer in Dinner Show.



### REGISTA

Wilfried Bernard ballerino e coreografo che si esibisce sui palcoscenici di tutto il mondo. Attualmente in tournée mondiale con l'iconico spettacolo Notre Dame de Paris, si esibisce in Francia, Stati Uniti, Canada, Cina, Turchia, Albania e molti altri Paesi.

Oltre alla sua carriera di ballerino, Wilfried è un rinomato coreografo, che apporta la sua creatività e la sua esperienza a diversi spettacoli. Collabora in particolare con Disneyland Paris, la Settimana della Moda di Parigi e il mondo del teatro. Ha firmato le coreografie di produzioni come 31, Nos Années Parallèle, La Vie est une Fête (regia di Virginie Lemoine) e L'Harmonie des Genres di Noémie Delattre.



Negli ultimi cinque anni, Wilfried si è distinto anche nel mondo del circo. Ha coreografato lo spettacolo Intersection of Time del prestigioso Shanghai Circus e collabora regolarmente con il Cirque Phénix e con il Festival Mondial du Cirque de Demain, contribuendo all'innovazione e alla messa in scena di spettacolari performance acrobatiche.



## PRESENTAZIONE DELLA COMPAGNIA

La compagnia 'Dis Equilibre' nasce dall'incontro di Aurora Dario, attrice e acrobata, e Stefano Dattrino, attore e circense. La cifra stilistica della compagnia è la costruzione di spettacoli acrobatici, circensi e di danza, inseriti in un lirismo poetico, basato su luci soffuse e chiaroscuri, alternata a momenti più vivaci e acrobatici.

'Vite binarie' è la prima produzione della compagnia.

Nella prima edizione Aurora e Stefano si sono occupati insieme dell'ideazione, della stesura, della regia e dell'interpretazione.

Lo spettacolo ha partecipato al Fringe Festival di Roma 2024, nel quale ha vinto il premio 'Miglior regia'. Successivamente ha partecipato alla 36esima edizione del Civita Festival e al Fringe Festival di Catania, nel quale ha vinto il premio assegnato dal Thessaloniki Fringe 2025.

Nella stagione 2024-2025 si è svolto il primo tour italiano.

Nel 2025 inizia una collaborazione internazionale con il regista francese Wilfried Bernard, che firma 'Vite Binarie - dove il destino ci porta', guidando Aurora e Stefano con una nuova regia e dando nuova forma allo spettacolo.

La nuova edizione dello spettacolo debutta al Thessaloniki Fringe Festival 2025 nel quale vince il premio del 'Voilà! Theatre Festival' (Londra).

Successivamente partecipa al Catania Fringe Festival 2025 dove ottiene la nomination dall'International Fringe Encore Series Soho Playhouse (NY); dall'Edinburgh Fringe Festival e dal TeatroE Trento.

La compagnia si occupa inoltre di spettacoli di circo-teatro e arte di strada, mischiando linguaggio fisico, narrazione e acrobazie.

Nel 2024 debutta 'Oracolum', uno spettacolo di arte di strada, spigliato e vivace, che partecipa a diversi buskers Festival in giro per l'Italia.

L'anno successivo debutta 'Un Natale a testa in giù', uno spettacolo per i più piccoli che, raccontando la magia del Natale, mette insieme aerea, giocoleria, verticalismo e acrobatica.

Nel 2026 nasce 'J'Accuse', un nuovo spettacolo del filone poetico, di teatro fisico senza uso della parola, dai toni politici e impegnati.

La compagnia collabora inoltre con altre realtà per varie produzioni.



## CREDITI

*Un soggetto originale di Aurora Dario e Stefano Dattrino*

- Regia di Wilfried Bernard
- Interpreti Aurora Dario e Stefano Dattrino
- Scenografie di Fabio Pecchioli
- Costumi di Aurora Dario
- Anno di produzione 2024
- Genere: teatro fisico, circo contemporaneo
- Durata: 55-60 min

## RICONOSCIMENTI

- Vincitori del premio “Miglior Regia” al Fringe Roma Festival 2024
- Vincitori del premio “Selezione Thessaloniki Fringe Festival 2025”
- Vincitori del premio “Selezione Voilà! Theatre Festival (Londra) 2026”
- Vincitori del premio “Rassegna - Move Off 2026 per Giovani Coreografi”
- Nomination dall’International Fringe Encore Series Soho Playhouse (NY) 2025
- Nomination dall’Edinburgh Fringe Festival 2025
- Nomination e Vincitori dal TeatroE Trento.
- Selezionati al Catania Fringe Festival 2024 e 2025
- Partecipato alla 36° edizione del CivitaFestival 2024
- Tournée Italiana nelle stagioni 2024-2025 e 2025-2026
- Partecipato al “WelcHome Theatre Festival” patrocinato dal Comune di Roma 2024

# DICONO DI NOI

*Stella Mastrosteriou - Springback Magazine*

(<https://it.springback.org/magazine/2025/11/thessaloniki-fringe-festival-2025>)

## **“Binary Lives – Where Fate Takes Us - Dis Èquilibre - Italy”**

*Ambientato in una stazione ferroviaria astratta dove due anime perse aspettano un treno che non arriva mai, Dis Èquilibre'S Vite binarie – Dove ci porta il destino si dipana come un sogno ad occhi aperti color seppia, tutto toni caldi e terrosi e un romanticismo d'altri tempi. Attraverso delicati equilibri, acrobazie e pantomima, gli artisti narrano una storia tenera e senza parole di desiderio, coincidenze e connessione.*

*Il loro mondo era in parte teatro fisico, in parte cartone animato: lui timido ma forte, lei ardente e desiderosa – una coppia male assortita che si stuzzicava a vicenda attraverso incomprensioni e giochi. Mentre la storia si dipana, sollevamenti di gambe, salti in aria e salti acrobatici punteggiano momenti di stupore. Piove, si sfogliano pagine di calendario e il passare del tempo diventa una coreografia a sé stante. Guidato da una musica espressiva e cinematografica, ogni cambiamento di umore sembra uno stacco in una vecchia pellicola. Sciocco, spensierato e un tocco sentimentale, Vite binarie ha conquistato il pubblico e ha fatto ridere.*



*Enrico de Maria - TgVercelli*

(<https://tgvercelli.it/vite-binarie-evviva-il-teatro-acrobatico-che-dice-tutto-senza-dire-una-parola/>)

## ***“Vite Binarie: evviva il teatro acrobatico, che dice tutto senza dire una parola”***

*La panchina di una stazione ferroviaria qualunque di una città qualunque. Un uomo e una donna che non si conoscono scrutano i binari. Aspettano che arrivi qualcuno oppure hanno appena salutato qualcuno? Non si sa, forse si intuisce. Ma poco importa.*

*Ciò che conta è l'occupazione, con i corpi, di quella panchina. All'inizio i due se la suddividono, poi è guerra di sguardi e di balzi: quella panchina diventa di tutto perché si scompone e ricomponne come i pezzi di un lego: un po' gabbia, un po' sbarra, un po' quadro svedese. La lotta per possederla unisce i due sconosciuti che, senza parole, flirtano, giocano, danzano, saltano, forse accennano ad un amplesso. E le cose cambiano.*

*Il viso di lei è una meravigliosa mimica facciale, lui è preso, ma, all'improvviso afferra le pallottole di carta e si fa il giocoliere. La musica esplode e non si cheta, ma sparisce di colpo. Spesso lascia il posto al rumore di treni in avvicinamento o in partenza, chissà.*

*Un'ora, domenica pomeriggio all'Officina degli Anacoleti, di liberazione assoluta dalla quotidianità, attraverso un'opera teatrale inebriante, costruita dalla genialità di un attore circense di origine vercellese, Stefano Dattrino e di un'attrice-acrobata, Aurora Dario.*

*Che dire di “Vite Binarie”? Che lo rivedremo per cogliere anche i momenti all'apparenza più insignificanti, perché questo poema visivo senza parole assomiglia così tanto alla vita, anche se dalla vita (reale) ti distoglie completamente, volutamente, per un'ora in cui conta solo sapere se quella panchina avvicinerà la bella sconosciuta e il viaggiatore che non sa suonare il flauto. Oppure se, alla fine, resterà irrimediabilmente vuota. Perché i binari possono riunire o allontanare.*



## CONTATTI

Email:

[disequilibrio@gmail.com](mailto:disequilibrio@gmail.com)

Telefono:

Stefano - +39 340 1297096

Aurora - +39 331 718 8411

